

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

MIT-SE Plus, Comp. A

UFI: 06WR-DW66-A40X-NT9F

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Termoisolante composto per ancoraggi e fissaggi di componenti A (resina)

Usi non raccomandati

nessuna restrizione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Mungo Befestigungstechnik AG
Indirizzo: Bornfeldstraße 2
Città: CH-4600 Olten
Telefono: +41 62 2067575 Telefax: +41 62 2067585
E-Mail: mungo@mungo.swiss
Internet: www.mungo.swiss

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni di Pavia: +390382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri, Pavia, IT) Centro Antiveleni di Firenze: +39055 7947819 (CAV Ospedale Careggi, Firenze, IT) Centro Antiveleni di Roma: +3906 3054343 (CAV Policlinico Gemelli, Roma, IT) Centro Antiveleni di Roma: +3906 49978000 (CAV Policlinico Umberto I, Roma, IT) Centro Antiveleni di Napoli: +39081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli, Napoli, IT) Centro Antiveleni di Foggia: +390881 732326 (CAV Azienda Ospedaliera Cardarelli, Foggia, IT) Centro Antiveleni di Roma: +3906 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma, IT) Centro Antiveleni di Bergamo: 800883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, IT)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3
Indicazioni di pericolo:
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Dimetacrilato di etilene;
Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:**Indicazioni di pericolo**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 2 di 12

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti protettivi.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
97-90-5	Dimetacrilato di etilene			5 - < 20 %
	202-617-2	607-114-00-5	01-2119965172-38	
	Skin Sens. 1, STOT SE 3; H317 H335			
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo			1 - < 8,5 %
	248-666-3		01-2119490226-37	
	Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1; H319 H317			
38668-48-3	1,1'-(p-tolilimono)dipropan-2-ol			< 1,25 %
	254-075-1		01-2119980937-17	
	Acute Tox. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3; H300 H319 H412			
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimethyltrimethylendiisobutyrate			< 0,5 %
	229-934-9		01-2119451093-47	
	Repr. 2, Aquatic Chronic 3; H361d H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di conc. specifici e fattori M

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di conc. specifici e fattori M		
97-90-5	202-617-2	Dimetacrilato di etilene	5 - < 20 %
	STOT SE 3; H335: $\geq 10 - 100$		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di malessere, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 3 di 12

trattamento medico

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Necessario trattamento medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può irritare le vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma

Estintore a polvere

Irrorazione con acqua

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)**Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di pirolisi, tossico

Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale fuoriuscito. Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Materiale adatto per la rimozione: Sabbia

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 4 di 12

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

- Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

- Conservare il recipiente ben chiuso.
- Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.
- Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

- Non utilizzare per prodotti destinati al contatto con alimenti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

temperatura di stoccaggio: 5 - 25°C

7.3. Usi finali particolari

Termoisolante composto per ancoraggi e fissaggi di componenti A (resina)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori DNEL/DMEL**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
97-90-5	Dimetacrilato di etilene			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,45 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,3 mg/kg pc/giorno
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	14,7 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	4,2 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	8,8 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimethyltrimethylendiisobutyrate			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	5 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	17,62 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	4,35 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	5 mg/kg pc/giorno

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 5 di 12

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
97-90-5	Dimetacrilato di etilene	
Acqua dolce		0,139 mg/l
Acqua di mare		0,014 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		0,15 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,6 mg/kg
Sedimento marino		0,16 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		57 mg/l
Suolo		0,239 mg/kg
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo	
Acqua dolce		0,904 mg/l
Acqua di mare		0,904 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		6,28 mg/kg
Sedimento marino		6,28 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,727 mg/kg
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimethyltrimethylendiisobutyrate	
Acqua dolce		0,014 mg/l
Acqua di mare		0,001 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		5,29 mg/kg
Sedimento marino		0,529 mg/kg
Suolo		1,05 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Questa miscela contiene un riempitivo al quarzo, che è saldamente legato nel componente pastoso e quindi durante il L'uso non è disponibile gratuitamente, quindi è escluso il rischio di inalazione di polvere. I valori limite di esposizione per la polvere respirabile non sono rilevanti per questo prodotto.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Misure generali di protezione ed igiene

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Indossare occhiali protettivi.

Protezione delle mani

Guanti usa e getta
Materiale consigliato: NBR (Caucciù di nitrile)
Tempo di penetrazione: > 480 min

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 6 di 12

Spessore del materiale del guanto: > 0,2 mm
norme DIN/EN: EN 374

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
Protezione delle vie respiratorie con filtro combinato A1P2 (gas / vapori organici e particelle)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	solido (pastoso)	
Colore:	beige chiaro	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile	
Valore pH:		non determinato

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non applicabile

Infiammabilità

Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile

Temperatura di decomposizione:	non determinato
--------------------------------	-----------------

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non comburente.

Pressione vapore:	non determinato
-------------------	-----------------

Densità (a 20 °C):	1,71 g/cm ³
--------------------	------------------------

Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.
-----------------	---

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione:	non determinato
-------------------------------	-----------------

Densità di vapore:	non determinato
--------------------	-----------------

Velocità di evaporazione:	non determinato
---------------------------	-----------------

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
-----------------------------	-----------------

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 7 di 12

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Risposta: Agente ossidante, forti

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
97-90-5	Dimetacrilato di etilene				
	orale	DL50 8700 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 5000 mg/kg	Coniglio		
38668-48-3	1,1'-(p-tolilimono)dipropan-2-ol				
	orale	DL50 27,5 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimethyltrimethylendiisobutyrat				
	orale	DL50 3200 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 18900 mg/kg	Porcellino d'India		

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Dimetacrilato di etilene; Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 8 di 12

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (Dimetacrilato di etilene)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
97-90-5	Dimetacrilato di etilene					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	15,95	96 h	Brachydanio rerio	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	17,3	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	44,9	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	13,2	2 d		
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo					
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 97,2	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 143	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l				
38668-48-3	1,1'-(p-tolililimono)dipropan-2-ol					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	17	96 h	Brachydanio rerio	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	245	72 h	Desmodesmus subspicatus	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	28,8	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	57,8	72 d	Desmodesmus subspicatus	OCSE 201
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilendiisobutyrat					
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	2,25	3 d		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 9 di 12

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Valore	d	Fonte
97-90-5	Dimetacrilato di etilene	Valutazione			
		OECD 301D	71 %	28	
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo				
		OECD 301C	81%	28	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
97-90-5	Dimetacrilato di etilene	2,4
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo	0,97
38668-48-3	1,1'-(p-tolilimono)dipropan-2-ol	2,1
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimethyltrimethylendiisobutytrat	4,91

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

I seguenti numeri di codice rifiuto dal Catalogo Europeo dei Rifiuti sono considerati come raccomandazioni. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 10 di 12

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

VOC: 6,9 % (DIN EN ISO 11890-2)

Da osservare: 850/2004/EC , 79/117/EEC , 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 11 di 12

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua
 Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione: Provoca ipersensibilità.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,3,8.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par voie de Navigation
 (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways)
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 CAS: Chemical Abstracts Service
 CLP: Classification, Labeling and Packaging
 DMEL: Derived Minimal Effect level
 DNEL: Derived No Effect Level
 EC50: Effective concentration, 50%
 ErC50: EC50 in terms of reduction of growth rate
 IATA: International Air Transport Association
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations (DRG) for the air transport (IATA)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 LC50: Lethal concentration, 50%
 LD50: Lethal dose, 50%
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
 PBT: persistent, bioaccumulative and toxic
 vPvB: very persistent and very bioaccumulative
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses (Regulations Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail)
 VOC: Volatile organic compound
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 2
 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, Categoria 3
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H300 Letale se ingerito.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H361d Sospettato di nuocere al feto.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. A

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 12 di 12

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. B

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

MIT-SE Plus, Comp. B

UFI: HEVR-TWYM-K40G-PR1V

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Termoisolante composto per ancoraggi e fissaggi di componenti B (induritore)

Usi non raccomandati

nessuna restrizione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Mungo Befestigungstechnik AG
 Indirizzo: Bornfeldstraße 2
 Città: CH-4600 Olten
 Telefono: +41 62 2067575 Telefax: +41 62 2067585
 E-Mail: mungo@mungo.swiss
 Internet: www.mungo.swiss

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni di Pavia: +390382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri, Pavia, IT) Centro Antiveleni di Firenze: +39055 7947819 (CAV Ospedale Careggi, Firenze, IT) Centro Antiveleni di Roma: +3906 3054343 (CAV Policlinico Gemelli, Roma, IT) Centro Antiveleni di Roma: +3906 49978000 (CAV Policlinico Umberto I, Roma, IT) Centro Antiveleni di Napoli: +39081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli, Napoli, IT) Centro Antiveleni di Foggia: +390881 732326 (CAV Azienda Ospedaliera Cardarelli, Foggia, IT) Centro Antiveleni di Roma: +3906 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma, IT) Centro Antiveleni di Bergamo: 800883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, IT)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Indicazioni di pericolo:

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Perossido di dibenzoile

Avvertenza: Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. B

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 2 di 11

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare i vapori.
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
94-36-0	Perossido di dibenzoile			5 - < 15 %
	202-327-6	617-008-00-0	01-2119511472-50	
	Org. Perox. B, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H241 H319 H317 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di conc. specifici e fattori M

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di conc. specifici e fattori M		
94-36-0	202-327-6	Perossido di dibenzoile	5 - < 15 %
	M akut; H400: M=10 M chron.; H410: M=10		

Ulteriori dati

Il prodotto è stato testato per l'acquatossicità. Il test non mostra la necessità di classificare il prodotto come tossico e nocivo per gli organismi acquatici. Le recensioni sono disponibili.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di malessere, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Necessario trattamento medico

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. B

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 3 di 11

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma
Estintore a polvere
Irrorazione con acqua
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di pirolisi, tossico
Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa

Ulteriori dati

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale fuoriuscito. Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Materiale adatto per la rimozione: Sabbia
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. B

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 4 di 11

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso.

Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante, forti

Non utilizzare per prodotti destinati al contatto con alimenti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.

temperatura di stoccaggio: 5 - 25°C

7.3. Usi finali particolari

vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
94-36-0	Benzoyl peroxide		5		TWA (8 h)	ACGIH-2020

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
94-36-0	Perossido di dibenzoile			
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	2 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	13,3 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	39 mg/m ³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
94-36-0	Perossido di dibenzoile	
Acqua dolce		0,00002 mg/l
Acqua di mare		0,000002 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,013 mg/kg
Sedimento marino		0,001 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Questa miscela contiene un riempitivo al quarzo, che è saldamente legato nel componente pastoso e quindi durante il L'uso non è disponibile gratuitamente, quindi è escluso il rischio di inalazione di polvere. I valori limite di esposizione per la polvere respirabile non sono rilevanti per questo prodotto.

8.2. Controlli dell'esposizione

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. B

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 5 di 11

**Controlli tecnici idonei**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Misure generali di protezione ed igiene

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Indossare occhiali protettivi.

Protezione delle mani

Guanti usa e getta
Materiale consigliato: NBR (Caucciù di nitrile)
Tempo di penetrazione: > 480 min
Spessore del materiale del guanto: > 0,2 mm
norme DIN/EN: EN 374

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
Protezione delle vie respiratorie con filtro combinato A1P2 (gas / vapori organici e particelle)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	solido (pastoso)
Colore:	nero
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Valore pH:	non determinato

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non applicabile

Inflammabilità

Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. B

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 6 di 11

Solido: non determinato
Gas: non applicabile
Temperatura di decomposizione: non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non comburente.
Contenuto attivo di ossigeno (%) < 1%
nessuna classificazione

Pressione vapore: non determinato

Densità (a 20 °C): 1,59 g/cm³

Idrosolubilità: Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione: non determinato

Densità di vapore: non determinato

Velocità di evaporazione: non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

vedere sezione 10.3

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: Agenti ossidanti

10.4. Condizioni da evitare

vedere sezione 7.2

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Benzoico
Benzolo
Bifenile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
94-36-0	Perossido di dibenzoile				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto		

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. B

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 7 di 11

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Perossido di dibenzoile)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è: Ecotossico.

OECD 201 (Desmodesmus subspicatus)

IC10: (0 - 72 h) = 30 mg/l

IC50: (0 - 72 h) = 150 mg/l

OECD 202 (Daphnia magna)

EC0/NOEC (48h) = 100 mg/l

EC50 (48h) = >500 mg/l

EC100 (48h) = >>500 mg/l

OECD 203 (Danio rerio)

LC0/NOEC : 250 mg/l

LC50 : > 500 mg/l

LC100 : >> 500 mg/l

N. CAS	Nome chimico							
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo		
94-36-0	Perossido di dibenzoile							
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,0602	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	OECD 203		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,0711	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,11 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	OECD 202		
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	0,02	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201		
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,001	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	OECD 211		
	Tossicità acuta batterica	(35 mg/l)		0,5 h		OECD 209		

12.2. Persistenza e degradabilità

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. B

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 8 di 11

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Valore	d	Fonte
		Valutazione			
94-36-0	Perossido di dibenzoile				
	OECD 301D	71%		28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
94-36-0	Perossido di dibenzoile	3,2

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

I seguenti numeri di codice rifiuto dal Catalogo Europeo dei Rifiuti sono considerati come raccomandazioni. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. B

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 9 di 11

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

VOC: 4,3 % (DIN EN ISO 11890-2)

Da osservare: 850/2004/EC , 79/117/EEC , 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua
Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione: Provoca ipersensibilità.

SEZIONE 16: altre informazioni

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. B

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 10 di 11

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,3.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par voie de Navigation

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labeling and Packaging

DMEL: Derived Minimal Effect level

DNEL: Derived No Effect Level

EC50: Effective concentration, 50%

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations (DRG) for the air transport (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

IC50: Inhibitory concentration, 50%

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

NOEC: No Observed Effect Concentration

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic

vPvB: very persistent and very bioaccumulative

PNEC: Predicted No Effect Concentration

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses (Regulations Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail)

VOC: Volatile organic compound

Aquatic Acute 1: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MIT-SE Plus, Comp. B

Data di revisione: 06.10.2020

Pagina 11 di 11

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)